

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	<i>Pag. 1</i>
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	<i>" 2</i>
CONVOCAZIONI	<i>" 3</i>
RELAZIONI PRESENTATE	<i>" 4</i>

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE 1966, ORE 17. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO.* — Interviene il Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, Scafaro.

PROPOSTA DI LEGGE:

FODERARO e CAIAZZA: « Modifica alla legge 14 maggio 1965, n. 503, relativa alla istituzione dell'ora estiva dal 24 maggio al 24 settembre di ogni anno » (*Parere alla II Commissione*) (3205).

Su proposta del Presidente e dopo interventi dei deputati Santagati e Marchesi, la Commissione delibera di dare parere contrario e di raccomandare, nel contempo, una modificazione della legge 14 maggio 1965, n. 503, istitutiva dell'ora estiva, in modo di permettere il coincidere della durata dell'ora estiva con quella dell'orario ferroviario estivo.

PROPOSTA DI LEGGE:

MAGNO ed altri: « Estinzione dei diritti esclusivi di pesca » (*Parere alla XI Commissione*) (1755).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

CARIOTA FERRARA: « Estensione al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti ai pubblici esercizi di trasporti in concessione della facoltà di riscatto degli anni di studio » (*Parere alla XIII Commissione*) (2068).

Su proposta del Relatore De Capua la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

DEGLI ESPOSTI e MARCHESI: « Estensione al personale dipendente da imprese appaltatrici delle Ferrovie dello Stato dei benefici previsti dalle leggi 10 agosto 1964, n. 656, e 6 dicembre 1964, n. 1268 » (*Parere alla XIII Commissione*) (2076).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

SABATINI ed altri: « Modifiche al decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 66, recante sanzioni penali a carico di chi intralcia la libera circolazione di veicoli e persone o la navigazione » (*Parere alla IV Commissione*) (2622).

In assenza del Relatore Amodio, l'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

DARIDA: « Modifica alla legge 1° agosto 1941, n. 1063, in materia di rendite da infortuni sul lavoro per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione » (*Parere alla XIII Commissione*) (2675).

Su proposta del Relatore Alba, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTE DI LEGGE:

SCALIA ed altri: « Modificazioni al trattamento di previdenza degli addetti ai pub-

blici servizi di trasporto in concessione » (*Parere alla XIII Commissione*) (2854);

MAGNO ed altri: « Modifiche alle disposizioni sulla reversibilità delle pensioni degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione » (*Parere alla XIII Commissione*) (3310).

Su proposta del Relatore De Capua, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

DEGAN: ed altri: « Modifica alla legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli enti locali » (*Parere alla IX Commissione*) (2959).

Dopo la illustrazione del Relatore Fortini, l'esame è rinviato ad altra seduta in attesa di maggiori elementi.

PROPOSTA DI LEGGE:

BELCI e BOLOGNA: « Norme speciali relative alla determinazione di opere da eseguirsi nel porto di Trieste con i finanziamenti previsti dalla legge 27 ottobre 1965, n. 1200 » (*Parere alla IX Commissione*) (2968).

Su proposta dell'onorevole Fortini e dopo interventi altrettanto favorevoli dei deputati Franco Raffaele, Belci, De Capua, Di Piazza e Santagati, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole e di raccomandare l'approvazione sollecita del provvedimento, approvazione che condiziona l'impiego degli stanziamenti destinati al Porto di Trieste in applicazione della legge 27 ottobre 1965, n. 1200, che finanzia opere di potenziamento e di ammodernamento dei porti italiani.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione del Protocollo per i servizi aerei tra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, concluso a Roma il 22 febbraio 1965 » (*Parere alla III Commissione*) (3247).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Il Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, Scalfaro, comunica alla Commissione che sono ormai pronti per la presentazione al Parlamento — il che avverrà subito alla ripresa dei lavori parlamentari — gli attesi provvedimenti relativi alla riforma dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, al coordinamento dei trasporti e ai pesi e misure degli autoveicoli. Egli comunica anche che è favorevole a che

sia ripreso l'esame del disegno di legge relativo alle modifiche e aggiunte alla legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (n. 1685). I deputati Armato e Macchiavelli prospettano l'opportunità che la discussione dei tre provvedimenti, relativi alla riforma dell'Azienda ferroviaria, al coordinamento e ai pesi e misure e quella del disegno di legge concernente il programma di sviluppo economico siano contemporanee ed unitarie.

Il Presidente assicura che l'esame del disegno di legge n. 1685 sarà posto all'ordine del giorno dei lavori della Commissione in modo di concluderlo con la maggiore sollecitudine possibile.

Il deputato Pirastu richiama l'attenzione sull'urgenza di provvedimenti che possano porre un freno al dilagare degli incidenti che insanguinano le strade italiane con tanto impressionante, tragico crescendo. Il Ministro Scalfaro comunica di aver indirizzato, già prima di Ferragosto, una lettera al Presidente del Consiglio proponendo la costituzione di una Commissione interministeriale con l'incarico di accertare la migliore applicazione delle vigenti norme in materia di traffico stradale e di formulare le eventuali modificazioni ed integrazioni.

Il deputato Di Piazza, infine, richiama la attenzione del Ministro sul ritardo nel rilascio delle patenti automobilistiche che si verifica a seguito delle nuove disposizioni in materia. Il Ministro, mentre rassicura la Commissione che i dipendenti dell'Ispettorato della motorizzazione civile, dopo le note agitazioni, hanno ripreso il lavoro con lena e buona volontà, fa presente che la normalizzazione della situazione richiederà ancora qualche mese; circa l'attribuzione del rilascio delle patenti alle prefetture, egli precisa che essa è del tutto conforme alle norme vigenti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 6 SETTEMBRE 1966, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, Principe.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per lo sviluppo della agricoltura nel quinquennio 1966-1970 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere della V Commissione*) (3308).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 21 luglio 1966, conclusa la discussione generale, il relatore svolse la sua replica e il Sottosegretario illustrò il pensiero del Governo sul provvedimento.

Raccomanda quindi alla Commissione un esame sollecito degli articoli e dei numerosi emendamenti presentati.

Si passa quindi all'esame degli articoli.

Il deputato Beccastrini illustra un emendamento all'articolo 1, col quale si propone di sostituire la dizione « imprese familiari » con quella di « aziende diretto-coltivatrici ed in specie di quelle associate nonché delle cooperative agricole tra manuali coltivatori della terra ».

Dichiara che a suo giudizio la formulazione del testo originario si presta a favorire una discriminazione ai danni delle piccole imprese.

Il deputato Miceli ribadisce la necessità di approvare la nuova formulazione proposta dal deputato Beccastrini, allo scopo di consacrare esplicitamente quella priorità di scelte che si dichiara da parte della maggioranza di voler rispettare.

Il deputato Chiaromonte si richiama alla necessità di essere coerenti con le formulazioni espresse dalla Commissione nel parere sul programma.

Dopo interventi dei deputati Magno e Bo, replica il relatore Ceruti, che si dichiara contrario all'emendamento, affermando che per impresa familiare si intende quel tipo di impresa a carattere artigianale, che contribuisce alla produttività agricola. Ciò chiarito, non viene sanzionata alcuna discriminazione, ma sancita una chiara preferenza.

Il Sottosegretario Principe, dopo avere a sua volta ribadito che scopo del provvedimento in discussione è lo sviluppo produttivistico, dichiara che a suo parere non può essere confusa l'impresa familiare con l'impresa capitalistica e che tutte le imprese diretto-coltivatrici sono imprese familiari.

Dopo interventi del deputato Miceli e del deputato Avolio, il quale segnala la necessità di definire legislativamente la figura del coltivatore diretto, l'emendamento Beccastrini non è accolto e l'articolo 1 è approvato nel testo trasmesso dal Senato.

Il deputato Ferrari Riccardo illustra tre emendamenti all'articolo 2 con i quali chiede di inserire tra le produzioni specificamente indicate quali settori di intervento dell'attività di sperimentazione, la meccanizzazione agricola, la sistemazione idraulica forestale e le produzioni floricole ed officinali.

I deputati Franzo e De Marzi, nel convenire sulla necessità di ampliare le indicazioni delle produzioni verso cui rivolgere particolarmente la sperimentazione, ritengono che il problema si possa risolvere in modo indiretto, eliminando le indicazioni formulate nell'articolo e lasciando al Ministero la scelta dei settori ai quali con priorità l'attività di sperimentazione dovrà indirizzarsi.

Il deputato Truzzi, il Relatore Ceruti ed il Sottosegretario Principe dichiarano invece di essere favorevoli al mantenimento del testo dell'articolo 2, in quanto le produzioni in esso indicate sono conformi alle priorità fissate nel programma, mentre non escludono le altre produzioni, come esplicitamente afferma lo stesso articolo.

I deputati Miceli e Avolio, facendo propria la proposta dei deputati Franzo e De Marzi, illustrano un emendamento soppressivo delle indicazioni formulate nell'articolo 2.

Dopo interventi dei deputati Mengozzi e Leopardi Dittaiuti, del Sottosegretario Principe ed ulteriori precisazioni dei deputati Miceli e Franzo (il quale dichiara di riservarsi di presentare in aula un ordine del giorno in rapporto alle proposte da lui illustrate), l'emendamento Miceli-Avolio non è accolto.

Non sono poi accolti due degli emendamenti del deputato Ferrari Riccardo, mentre l'esame del terzo emendamento a sua firma relativo alla necessità di una pubblicità di tutti i finanziamenti concessi per la sperimentazione viene rinviato in sede di esame di altro articolo.

Viene quindi approvato l'articolo 2 del disegno di legge nel testo trasmesso dal Senato.

Il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Mercoledì 7 settembre, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Approvazione delle finalità e delle linee direttive generali del programma di sviluppo

economico per il quinquennio 1965-1969 (2457) — (*Parere della I, II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV Commissione*);

— Relatori: Curti Aurelio, De Pascalis.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 7 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BELCI ed altri: Istituzione dell'Ente del porto di Trieste, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 70 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (*Urgenza*) (2546) — Relatore: De Capua — (*Parere della V, della VI e della XIII Commissione*);

CANESTRARI ed altri: Promozione alla qualifica superiore degli ufficiali e degli agenti degli uffici locali e delle agenzie postali e telegrafiche (2666) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

CANESTRARI ed altri: Benefici di carriera agli impiegati ed agenti degli uffici locali e delle agenzie postali e telegrafiche (2667) — Relatore: Sammartino — (*Parere della I e della V Commissione*);

Senatore TORELLI ed altri: Modifica degli articoli 64 e 65 del Regolamento di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle strade ferrate, approvato con regio decreto 31 ottobre 1873, n. 1687 (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (2796) — Relatore: Colasanto — (*Parere della IV Commissione*);

BOVA ed altri: Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (2934) — Relatore: Cavallaro Nicola — (*Parere della I Commissione*);

BOVA ed altri: Disposizioni particolari riguardanti i dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (2937) — Relatore: Cavallaro Nicola — (*Parere della I e della V Commissione*);

SAMMARTINO ed altri: Modificazioni e integrazioni alla legge 6 gennaio 1963, n. 13, concernente lo stato giuridico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (2990) — Relatore: Cavallaro Nicola — (*Parere della I e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 7 settembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (*Approvato dal Senato*) (3308) — Relatore: Ceruti Carlo — (*Parere della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 7 settembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (1616);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907) — Relatore: Radi — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

USVARDI ed altri: Norme per prevenire le frodi nei contenitori e nelle pezzature di sostanze alimentari (3099);

USVARDI: Disposizioni relative alle carte da avvolgere le sostanze alimentari (3136) — Relatore: Baldani Guerra — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ANDERLINI e DE MITA: Definizione dell'industria minore (1904);

BOLOGNA ed altri: Disciplina giuridica delle piccole industrie (355);

— Relatore: Dosi.

RELAZIONI PRESENTATE

IV Commissione (Giustizia):

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Legittimazione per adozione a favore di minori in stato di abbandono (1489) — Relatore: Dell'Andro.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.